



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 9 del 21/02/2023

Oggetto:

OCDPC n. 920 del 14/09/2022 - OCD n. 141 del 27/10/2022 - Rimodulazione del piano degli interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate in Regione Toscana

Gestione Commissariale: OCDPC n. 920/2022: Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico nel territorio della Regione Toscana

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE TUTELA ACQUA, TERRITORIO E COSTA

Dirigente Responsabile: Marco MASI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Piano degli interventi

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A

Piano degli interventi

a30405c8555b677067f717e083961fa1c62d38ce4c81b54c990b2f34d40e003b

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

RICHIAMATE

- la delibera del Consiglio dei ministri del 4 luglio 2022, pubblicata sulla GU – Serie Generale n. 159 del 09/07/2022 con la quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico in atto nei territori delle regioni e delle province autonome ricadenti nei bacini distrettuali del Po e delle Alpi orientali, nonché per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 14 luglio 2022, pubblicata sulla GU – Serie generale n. 174 del 27/07/2022, con la quale gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con la suddetta delibera del 4 luglio 2022, sono stati estesi, in relazione alla situazione di deficit idrico in atto, ai territori delle regioni ricadenti nel bacino del distretto dell’Appennino centrale nonché, per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate, al territorio della Regione Umbria;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 1 settembre 2022, pubblicata sulla GU – Serie generale n. 216 del 15/09/2022, con la quale:

- gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 4 luglio 2022, sono stati estesi ai territori delle regioni Liguria e Toscana ricadenti nel bacino distrettuale dell’Appennino settentrionale;
- sono stati assegnati alla Regione Toscana € 4.300.000,00 per l’attuazione dei primi interventi urgenti di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento di cui trattasi;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 920 del 14 settembre 2022, pubblicata sulla GU – Serie generale n. 224 del 24/09/2022, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nei territori delle Regioni Liguria e Toscana ricadenti nel bacino distrettuale dell’Appennino settentrionale*”;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. 229849 del 27/09/2022 (prot. reg. n. 0367603 del 28/09/2022), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6375 intestata a “PRES. R. TOSCANA C.D. O. 920-22”, ai sensi dell’art. 3, comma 2 della OCDPC n. 920/2022;

VISTE le proprie Ordinanze:

- n.135 del 03/10/2022 con cui, ai sensi dell’art. 1 dell’OCDPC n. 920/2022, sono state individuate le strutture di supporto per l’espletamento della propria attività e sono state approvate le prime disposizioni organizzative per fronteggiare l’evento meteorico di cui trattasi;
- n. 141, del 27/10/2022, con cui si è provveduto, in seguito alla nota autorizzativa del Dipartimento prot. n. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0045996 dell’11/10/2022, ad approvare il Piano dei primi interventi urgenti, per l’importo complessivo di € 4.300.000,00 così suddiviso:
 - € 1.887.000,00 per n. 18 interventi ex art. 25, comma 2. lettera a) del d.lgs. n. 1/2018, finalizzati a garantire l’approvvigionamento idropotabile della popolazione anche mediante la realizzazione di punti di distribuzione della risorsa idrica alimentati mediante autobotti;

- € 2.413.000,00 per n. 46 interventi ex art. 25, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 1/2018 volti a scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità anche attraverso la realizzazione, tra l'altro, di serbatoi e accumuli di carattere temporaneo, di punti di ricarica delle falde acquifere anche di carattere temporaneo, di impianti di pompaggio supplementari, di rigenerazione di pozzi o di realizzazione di nuovi o di attingimento a sorgenti, di interconnessioni tra le reti idriche esistenti, di rifacimento e/o approfondimento di captazioni;

Considerato che con la suddetta ordinanza n. 141/2022 il Commissario ha inoltre provveduto ad assumere sulla contabilità speciale n. 6375 gli impegni di spesa sui capitoli istituiti con il medesimo atto per un totale di € 4.300.000,00 relativamente a tutti gli interventi compresi nel Piano;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2022, pubblicata sulla GU n. 5 del 07/01/2023, con la quale è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico in atto;

RICHIAMATO il comma 5 dell'art. 1 della OCDPC n. 920/2022 in base al quale "Il predetto Piano, articolato anche per stralci, può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse di cui all'articolo 3, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018";

RICHIAMATA la nota prot. n. 0032871 del 19/01/2023, con cui è stata trasmessa al Dipartimento della Protezione civile la proposta di rimodulazione del piano degli interventi, prevedendo in particolare di:

- annullare gli interventi individuati con i codici B2022EIDR0005 (n. 13) e B2022EIDR0022 (n. 62) considerato che per il primo la risorsa non è risultata sufficiente e per il secondo l'iter autorizzativo prefiguratosi è risultato incompatibile con i tempi dell'emergenza;
- economizzare alcuni interventi conclusi, per dare copertura all'incremento del fabbisogno finanziario relativo ad interventi già approvati riconducibili alla lettera a) e alla lettera b) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, oltre all'inserimento di due nuovi interventi (nn. 200 e 201) riconducibili alla lettera b) del medesimo articolo;

RICHIAMATA altresì la nota prot. DPC-DPC_Generale-P_UIV-ASE-0006784 del 07/02/2023 (prot. reg. n. 0064498 del 07/02/2023) con la quale il Dipartimento della Protezione civile, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 5, della OCDPC n. 920/2022 ha autorizzato la suddetta proposta di rimodulazione;

RITENUTO pertanto, in esito all'istruttoria effettuata con il Dipartimento della Protezione Civile, di approvare la rimodulazione del Piano degli interventi, per complessivi € 4.300.000,00 come riportato nell'allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO altresì necessario assumere sulla contabilità speciale n. 6375 gli impegni di spesa sui capitoli istituiti con il presente atto per un totale di € 134.000,00 relativamente ai nuovi interventi individuati con i codici B2022EIDR0047 (id. 200) e B2022EIDR0048 (id. 201);

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, in esito all'istruttoria effettuata con il Dipartimento della Protezione Civile, la rimodulazione del Piano degli interventi, per complessivi € 4.300.000,00 come riportato nell'allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di assumere sulla contabilità speciale n. 6375 gli impegni di spesa sui capitoli istituiti con il presente atto per un totale di € 134.000,00 relativamente ai nuovi interventi individuati con i codici B2022EIDR0047 (id. 200) e B2022EIDR0048 (id. 201);
3. di comunicare la presente ordinanza con i relativi allegati ai soggetti attuatori individuati per l'attuazione del Piano oltreché ai settori regionali interessati;
4. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente, ai sensi dell'art.42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Marco Masi

Il Direttore
Giovanni Massini